



## **Decreto Dirigenziale n. 136 del 02/10/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

IFRAT SRL - RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 D. LGS 152/06 S.M.I., PER LA REALIZZAZIONE DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE PER UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI ( D15,R5,R12,R13) CON UBICAZIONE DELL'IMPIANTO IN LOCALITA' VIA BOSCO DEL GAUDIO COMUNE DI OTTAVIANO (NA). PRESA D'ATTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. che con D.G.R.n.386 del 20/07/2016 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. che con DD 154 del 07/07/2017 la soc. IFRAT srl è stata autorizzata per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti non pericolosi (D15,R5,R12,R13) con ubicazione dell'impianto in località via Bosco del Gaudio comune di Ottaviano (NA).
- d. che il sig. Francesco TUCCILLO, nella qualità di rappresentante legale della Soc. IFRAT srl, con nota acquisita in data 06/07/2018 prot. n. 2018.0437021 ha richiesto l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, per la realizzazione di una variante non sostanziale per un impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti non pericolosi (D15,R5,R12,R13) con ubicazione dell'impianto in località via Bosco del Gaudio comune di Ottaviano (NA).
- e. Che a corredo dell'istanza ha presentato la seguente documentazione:

- allegato 1.a ;
- allegato 1.b dichiarazione e 1.b iscrizione;
- Relazione tecnica descrittiva;
- Certificato destinazione urbanistica comune di Ottaviano (NA);
- Spese istruttorie;
- Tavola 1 Stralcio corografico, ecc.;
- Tavola 2 Planimetria
- Atto di proprietà
- N. 1 CD

- f. Che la variante in argomento consiste in:

- Ampliamento area di sedime;
- Aggiunta della fase R13 per alcune tipologie di rifiuto autorizzato in D15;
- Spostamento della macchina frantumatrice e vibrovaglio;
- Eliminazione di alcuni codici autorizzati;
- Sostituzione di un codice autorizzato con altro codice;
- Modifica del lay out dell'impianto per ottimare il PP.

RILEVATO che

- gli interventi di progetto rientrano nella fattispecie di una variante non sostanziale ai sensi

dell'allegato 1 della DGR 386/2016 in quanto:

L' ampliamento dell'intera superficie sulla quale insiste l'impianto è inferiore alla soglia del 10%;

L'inserimento della fase R13 (messa in riserva) è richiesta per alcuni rifiuti già autorizzati alla fase D15;

Lo spostamento dei macchinari al servizio dell'impianto, avviene senza incremento delle emissioni in atmosfera;

E' richiesta una riduzione di codici CER con la soppressione di alcuni codici rifiuti già autorizzati;

E' richiesta infine la sostituzione di un codice rifiuto autorizzato con un altro della stessa classe.

- I codici da variare attività sono quelli in tabella sottostante:

<b>Codici Catalogo Europeo Rifiuti (C.E.R.)</b>	<b>Descrizione dei rifiuti in ingresso</b>	<b>Attività autorizzata</b>	<b>Attività Variante da autorizzare</b>
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	<b>D15</b>	<b>D15/R13</b>
15 01 06	imballaggi in materiali misti	<b>D15</b>	<b>D15/R13</b>
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	<b>D15</b>	<b>D15/R13</b>
17 04 07	metalli misti	<b>D15</b>	<b>D15/R13</b>
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	<b>D15</b>	<b>D15/R13</b>
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	<b>D15</b>	<b>D15/R13</b>

- I codici da eliminare sono quelli in tabella sottostante:

<b>Codici Catalogo Europeo Rifiuti (C.E.R.) autorizzati da eliminare</b>	<b>Descrizione dei rifiuti</b>	<b>Attività autorizzata</b>	
17 01 02	mattoni	<b>R13</b>	<b>R5</b>
17 01 03	mattonelle e ceramiche	<b>R13</b>	<b>R5</b>
17 02 01	legno	<b>D15</b>	
17 02 02	vetro	<b>D15</b>	
17 02 03	plastica	<b>D15</b>	

- Il codice da sostituire

<b>Codici Catalogo Europeo Rifiuti (C.E.R.) autorizzati da eliminare</b>	<b>Descrizione dei rifiuti</b>	<b>Attività autorizzata</b>	
20 03 07	rifiuti ingombranti	<b>D15</b>	

- Il Codice da inserire

<b>Codici Catalogo Europeo Rifiuti (C.E.R.) da autorizzare</b>	<b>Descrizione dei rifiuti</b>	<b>Attività da autorizzare</b>	
20 03 03	residui della pulizia stradale	<b>D15/R13</b>	<b>R5</b>

**CONSIDERATO** che

- per la variante di cui trattasi nulla cambia per le emissioni in atmosfera, per le emissioni acustiche, e per gli scarichi idrici rispetto al progetto approvato con DD n. 154 del 07/07/2017;
- le motivazioni espresse ed asseverate nella relazione tecnica descrittiva allegata all'istanza hanno validità tecniche ed incidono positivamente sul processo produttivo;
- l'area in ampliamento sarà pavimentata con massetto in calcestruzzo armato dello spessore di 30 cm con stesura al di sotto di telo di impermeabilizzazione in pead.;
- la recinzione sarà realizzata mediante elementi monolitici in calcestruzzo prefabbricati mobili (cubi di dimensioni 1x1x1 mt).

**DATO ATTO** che questa UOD in data 24/09/2018 ha provveduto a richiedere alla Prefettura di Napoli a carico dei componenti della società, per i familiari conviventi maggiorenni e del responsabile tecnico, la comunicazione antimafia, ai sensi dell'art.84 comma 2 del Dlgs. n. 159 del 06/09/2011, acquisita dalla prefettura di Napoli con prot. PR NAUTG ingresso 0246654, 0246666 del 24/09/2018 ;

**RITENUTO** che, per quanto su esposto, si possa procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti non pericolosi (D15,R5,R12,R13) con ubicazione dell'impianto in località via Bosco del Gaudio comune di Ottaviano (NA) consistente in:

- Ampliamento area di sedime;
- Aggiunta della fase R13 per alcune tipologie di rifiuto autorizzato in D15;
- Spostamento della macchina frantumatrice e vibrovaglio;
- Eliminazione di alcuni autorizzati;
- Sostituzione di un codice autorizzato con altro codice;
- Modifica del lay out dell'impianto per ottimare il PP.

**VISTO**

- il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s. m.i.;
- il DD n. 154 del 07/07/2017 ;
- la D.G.R.C. n. 386 del 20/07/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e della proposta di adozione del RdP Luigi Oliviero del presente provvedimento,

## D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti non pericolosi (D15,R5,R12,R13) con ubicazione dell'impianto in località via Bosco del Gaudio comune di Ottaviano (NA) consistente in:

- Ampliamento area di sedime;
- Aggiunta della fase R13 per alcune tipologie di rifiuto autorizzato in D15;
- Spostamento della macchina frantumatrice e vibrovaglio;
- Eliminazione di alcuni autorizzati;
- Sostituzione di un codice autorizzato con altro codice;
- Modifica del lay out dell'impianto per ottimare il PP.

2. **AUTORIZZARE** la società ad esercitare l'attività nell'impianto approvato con D.D. n. 154 del 07/07/2017 con le modifiche di cui al punto precedente, a seguito delle quali le attività e codici autorizzati sono quelle di seguito elencate:

Codici Catalogo Europeo Rifiuti (C.E.R.)	Descrizione	Attività di deposito preliminare o recupero		Ton /anno
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13	R5	22.500,00
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	R13	R5	
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	D15/R13		40,00
15 01 06	imballaggi in materiali misti	D15/R13		
17 01 01	cemento	R13	R5	235.695,00
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R13	R5	
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	D15/R13		
17 04 07	metalli misti	D15/R13		
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13	R5	
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	R13	R5	
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R13	R5	
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	D15/R13		
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	D15/R13		
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R13	R5	
20 03 03	residui della pulizia stradale	D15/R13	R5	

**3. RICHIAMARE** le prescrizioni di cui al D.D. n. 154 del 07/07/2017;

**4. DARE ATTO** che

- in caso di informativa antimafia positiva la presente autorizzazione immediatamente perderà di efficacia.
- il Sig. Francesco Tuccillo, nato a Ottaviano, nella qualità di legale rappresentante della Soc. IFRAT srl è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza;

**5. NOTIFICARE** , il presente atto alla Soc. IFRAT srl con sede legale nel comune di Ottaviano in viale Elena n.102 ed impianto nel Comune di Ottaviano (NA)in via Bosco del Gaudio;

**6. TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Ottaviano (NA), all'ASL NA3 Sud, all'A.R.P.A.C., all'ATO 3, all'Albo Gestori Ambientali, alla Soprintendenza

Arch.,belle arti e Paesaggio di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.

7. **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e all'Ufficio I Staff del Capo Gabinetto per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dr Antonio Ramondo